



XV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 73 DEL 10/04/2020 TENUTASI IN MODALITA TELEMATICA MEDIANTE COLLEGAMENTO IN VIDEOCONFERENZA (ZOOM)

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(Presente)
BAROCCO Giovanni	(Vicepresidente)	(Presente)
LAVEVAZ Erik	(Segretario)	(Presente)
AGGRAVI Stefano		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
DAUDRY Jean-Claude		(Presente)
MOSSA Luciano		(Presente)

Partecipano il Presidente del Consiglio regionale Emily RINI e i Consiglieri BERTIN, FARCOZ, FAVRE, DISTORT, GERANDIN, LUBOZ, MANFRIN, MARZI, MINELLI, MORELLI, NASSO, PEINETTI, PULZ, RESTANO, RUSSO, SAMMARITANI, SPELGATTI, TRIONE e VESAN.

Assistono alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione e Sandro SCHINCAGLIA, funzionario della medesima struttura. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 10:30, in via telematica (collegamento Zoom), per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Proposta di legge n. 56, presentata dai Consiglieri Marquis, Barocco, Lavevaz, Aggravi, Cognetta, Daudry e Mossa recante: *"Ulteriori misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."*
- 2) Audizione del Presidente della Regione, TESTOLIN, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, del Regolamento interno, finalizzata all'eventuale reperimento delle risorse finanziarie per la copertura degli oneri derivanti dalla bozza di proposta di legge n. 56 concernente: *"Ulteriori misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*.

* * *

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1763 in data 9 aprile 2020.



* * *

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

PROPOSTA DI LEGGE N. 56, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MARQUIS, BAROCCO, LAVEVAZ, AGGRAVI, COGNETTA, DAUDRY E MOSSA, RECANTE: “ULTERIORI MISURE REGIONALI URGENTI DI SOSTEGNO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19”.

Il Presidente MARQUIS fa presente di avere previsto l'attuale momento di condivisione sulla proposta di legge che è stata depositata nella serata di ieri, 9 aprile, dai Componenti della II Commissione, al fine di avere uno scambio di pareri e di possibili contributi sui contenuti della stessa da parte di tutti i Consiglieri, prima dell'audizione del Presidente della Regione.

Il Consigliere GERANDIN presenta le seguenti osservazioni:

- considerare (come evidenziato anche dai sindacati), per quanto concerne il periodo di riferimento delle iniziative, il periodo di 9 settimane, anziché quello più generico "dei mesi di marzo e aprile";
- rispetto al bonus figli a carico (pari a 100 euro mensili), al fine di poter beneficiare della misura, propone di elevare a 40 mila euro il tetto del reddito nell'anno di imposta 2018 della famiglia anagrafica, qualora il numero dei figli a carico del nucleo familiare sia uguale o maggiore di due.

La Consiglieria MINELLI fa presente che molte delle associazioni audite dalla Commissione il 9 aprile 2020 hanno evidenziato che le misure sono importanti, in questo momento, ma non sono sufficienti e hanno quindi chiesto interventi attraverso contributi a fondo perduto, come indennizzo per il mancato guadagno dovuto alla chiusura forzata delle proprie attività.

Riferisce che il vicino Canton Valais, in Svizzera, ha approvato un contributo a fondo perduto, per il solo mese di aprile, di 40 milioni di franchi (circa 38 milioni di euro) per interventi di cui beneficeranno circa 20.000 imprese.

Ritiene necessaria, da parte della Regione, un'accelerazione nell'accertamento delle risorse finanziarie che si potranno mettere in campo oltre ai 25 milioni di euro previsti dalla proposta di legge in oggetto.

Presenta, unitamente al collega Bertin, una serie di emendamenti alla relazione e al testo della P.L. 56 che illustra brevemente, soffermandosi, in particolare, sulla necessità evidenziata, appunto, nell'emendamento alla relazione, di prevedere un impegno da parte del Consiglio regionale di istituire, con il prossimo provvedimento legislativo, un contributo a



fondo perduto per le micro e piccole imprese di ogni settore, per compensare la situazione di mancato fatturato.

Il Consigliere AGGRAVI, nell'esprimere delle perplessità circa la possibilità da parte della Regione di erogare dei contributi a fondo perso, chiede venga resa da parte dei Consiglieri di Rete Civica una quantificazione dell'impatto dal punto di vista finanziario che questa misura da loro ipotizzata potrebbe produrre, anche a lungo termine, tenuto conto che non si conosce, ad oggi, quale sarà la durata effettiva del periodo di chiusura delle imprese.

Sottolinea che il Cantone svizzero del Valais non è soggetto al rispetto del Regolamento europeo sugli aiuti di Stato e ha un tipo di controllo da parte della giustizia contabile diverso da quello della nostra Regione.

Ritiene che rispetto all'osservazione al limite del bonus figli presentata dal Consigliere Gerandin siano da verificare le disponibilità finanziarie a bilancio.

Il Presidente del Consiglio regionale RINI esprime forte preoccupazione per la situazione espressa dalle associazioni operanti sul territorio circa la condizione dei propri aderenti e per il continuo differimento dei pagamenti (misura prevista anche a livello statale) che reputa porti ad un ulteriore indebitamento per le aziende andando, quindi, a peggiorarne ulteriormente la situazione.

Ritiene quindi necessario che a livello locale si adottino sostegni economici a favore delle aziende, attraverso un indennizzo concreto, diretto e immediato quale risarcimento del danno derivante dalla chiusura forzata dell'attività.

Condivide la necessità di svolgere una ricognizione delle risorse economiche disponibili per far fronte alle reali necessità del tessuto economico e sociale valdostano.

Il Consigliere BAROCCO condivide con Aggravi che occorre quantificare l'entità di un eventuale intervento a fondo perso per le imprese, considerato che in Valle d'Aosta vi è una platea di circa 12.000 aziende.

Osserva che il Sudtirolo ha previsto interventi importanti per i settori produttivi della provincia, ma dispone di maggiori risorse economiche rispetto alla nostra regione.

Ricorda che nell'audizione svolta con i sindacati, gli intervenuti hanno chiesto soprattutto velocità d'intervento, sburocratizzazione delle procedure e riduzione dei tributi.

Fa poi presente che non tutti coloro che hanno una seconda casa in montagna ce l'hanno perché sono ricchi, ma anche perché l'hanno magari ereditata e poi ristrutturata, anche in località minori della nostra Valle, che non sono necessariamente Courmayeur o Valtournenche.

Esprime perplessità quanto al fatto di accettare degli emendamenti che vadano a condizionare il prosieguo del lavoro della Commissione, come quello proposto da Rete Civica alla relazione del provvedimento in oggetto.

La Consiglieria PULZ, per quanto riguarda l'indennizzo per i contratti di affitto ad uso non abitativo, ritiene opportuno salvaguardare l'attività dei piccoli esercizi che sono rimasti aperti, per favorirne la competitività rispetto ai grandi magazzini.



Evidenzia l'esigenza di evitare, in questa fase, l'erogazione di contributi a pioggia, in modo da mantenere uno sguardo rivolto al futuro e fare in modo che le azioni urgenti servano a rimettere in piedi le attività produttive, cercando di garantire i livelli occupazionali.

Chiede che vengano sincronizzate le date indicate all'articolo 2, punto b) con quelle di altre iniziative analoghe previste a livello nazionale (per evitare disguidi per chi possiede fabbricati in regioni diverse), quali siano i tempi di restituzione dei prestiti indicati dalla proposta di legge e la ragione per la quale si parli nell'articolo di "Atenei valdostani", in considerazione del fatto che in Valle d'Aosta ve n'è solo uno.

Condivide quanto espresso dalla Consigliera Minelli circa la necessità di conoscere l'ammontare delle risorse disponibili ai fini della predisposizione in tempi rapidi del terzo provvedimento di interventi.

La Consigliera MORELLI condivide di non chiamare "contributo a fondo perso" ciò che invece è un "indennizzo", o meglio, "un risarcimento" per le aziende per la chiusura obbligatoria della propria attività.

Ritiene opportuno prevedere dei fondi da destinare alle imprese nella fase successiva, quando sarà necessario riqualificare le aziende e adeguarle alle nuove misure, in particolare, di tipo sanitario, che le stesse dovranno adottare per poter riaprire la propria attività.

Concorda con Barocco che le tre priorità da tenere in considerazione sono: la velocità d'intervento, la sburocratizzazione e la riduzione dei tributi.

Il Consigliere GERANDIN ritiene indispensabile conoscere il dettaglio della parte finanziaria della proposta di legge e la variazione di bilancio prevista per comprendere quali capitoli di bilancio verranno ridotti per la copertura dei 25 milioni indicati dal provvedimento.

Il Presidente MARQUIS fa presente che la questione posta dal Consigliere Gerandin potrà essere chiarita nel corso del successivo incontro con il Presidente della Regione e con i tecnici dell'assessorato alle finanze.

Il Presidente del Consiglio RINI annuncia la presentazione di una proposta di modifica alla legge in materia di appalti.

Comunica che nel primo pomeriggio è convocata una riunione dei Capigruppo.

La Consigliera MINELLI fa presente che nel calendario di audizioni svolte dalla II Commissione non è stato sentito il Forum del terzo settore.

Il Presidente MARQUIS ritiene che il Forum del terzo settore possa essere audito in vista della successiva fase di predisposizione del terzo provvedimento di interventi.

La Commissione concorda.



AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, TESTOLIN, AI SENSI DELL'ARTICOLO 28, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO INTERNO, FINALIZZATA ALL'EVENTUALE REPERIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA BOZZA DI PROPOSTA DI LEGGE N. 56 CONCERNENTE: "ULTERIORI MISURE REGIONALI URGENTI DI SOSTEGNO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19".

* * *

Alle ore 11.30 il Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN, e i dirigenti Peter BIELER, Roberta QUATTROCCHIO e Roberto NUVOLARI si collegano in via telematica alla riunione.

* * *

Il Presidente MARQUIS illustra il percorso di predisposizione della proposta di legge in oggetto, che ha visto il contributo offerto da tutti i Consiglieri e il cui testo - per l'avvio del suo iter istruttorio - è stato scaricato nella giornata di ieri al termine di un percorso di audizioni con i rappresentanti dei settori socio-economici della regione. Delinea quindi i principali interventi inseriti nel provvedimento.

Il Presidente TESTOLIN riferisce che il provvedimento è stato analizzato dalla Giunta regionale e dalle varie strutture regionali competenti che hanno anche collaborato con una serie di suggerimenti volti al miglioramento dello stesso e presenta quindi le suggestioni, sotto forma di emendamenti, che la Giunta regionale propone alla proposta di legge suddetta, che illustra dettagliatamente.

Riferisce quindi che il primo emendamento riguarda la formulazione dell'articolo 2 riguardo alla sospensione e al differimento del versamento di tributi regionali e locali e alla riduzione delle aliquote e delle tariffe.

Il Dott. BIELER fornisce chiarimenti tecnici in merito all'emendamento all'articolo suddetto.

Il Presidente TESTOLIN illustra quindi l'emendamento all'articolo 3 relativo al tema dell'accesso al credito per il quale il Governo, dalle interlocuzioni avute con le associazioni di categoria e i Confidi presenti sul territorio e appoggiandosi anche alla l.r. 4/2020 già approvata nel mese di marzo dal Consiglio regionale, prevede il sostegno - attraverso i Confidi - tramite una garanzia fino al 90% dei prestiti alle imprese. Spiega che in tal modo si prevede quindi la costituzione di un fondo da 5 milioni di euro (con l'implementazione, per 1,5 milioni di euro, del fondo di 3 milioni e mezzo, già garantito, per il sostegno alle Confidi), che, assieme ai fondi messi a disposizione dalla Chambre e quelli a disposizione delle Confidi, permetterebbero uno sviluppo di circa 25-27 milioni di euro a favore del sistema.



Aggiunge che questo intervento permetterebbe inoltre di liberare 2 milioni e mezzo di risorse che propone di destinare, per una parte - pari a 1 milione e mezzo - per sviluppare un corso dedicato all'assunzione definitiva di un centinaio di OSSS per far fronte alle situazioni emergenziali che potessero nuovamente svilupparsi in considerazione dell'emergenza sanitaria e per la restante parte - pari a 1 milione di euro - da destinare al CPEL per necessità urgenti della popolazione nei vari Comuni della Valle.

Segue un dibattito in cui intervengono i Consiglieri AGGRAVI, RESTANO, MANFRIN, GERANDIN, BAROCCO, esprimendo delle perplessità in merito ai contenuti dell'emendamento all'articolo 3 testé illustrato dal Presidente Testolin, in particolare, riguardo alla previsione del corso di formazione per OSSS e alla destinazione di 1 milione di euro ai Comuni.

Il Presidente del Consiglio RINI rileva che i Consiglieri si sono concentrati, in questa fase, a valutazioni e interventi ritenuti prioritari da inserire nella proposta di legge per un primo intervento di 25 milioni di euro per fronteggiare la situazione economica e che, se vi è invece l'intenzione di prevedere anche interventi di natura sanitaria, allora s'impongono ulteriori riflessioni da parte di tutti sul tema.

Il Presidente MARQUIS, tenuto conto che l'emergenza sanitaria riveste per tutti i Consiglieri un'importanza prioritaria e non avendo tutti i dati ancora in disponibilità per intervenire nel merito sin d'ora sul tema, sottolinea che è del tutto evidente che inserire un punto specifico riguardo alla questione sanitaria all'interno della PL 56 viene sostanzialmente a creare delle difficoltà rispetto al programma che i Commissari si sono dati. Precisa, inoltre, che nella relazione alla PL 56 si è evidenziato che, a seguito del presente provvedimento di natura più economica, si provvederà a valutare, congiuntamente alla V Commissione, gli interventi volti a predisporre un provvedimento legislativo finalizzato agli aspetti sanitari.

Il Consigliere BAROCCO ritiene necessario dirimere immediatamente la questione legata alla proposta di destinare 2,5 milioni di euro - dei 25 milioni disponibili - a fini diversi da quelli individuati dalla Commissione nella predisposizione del progetto di legge in oggetto.

Il Presidente TESTOLIN fa presente che gli emendamenti rappresentano il contributo dei membri del Governo regionale rispetto al provvedimento presentato dai Consiglieri.

Fornisce chiarimenti in merito all'emendamento all'articolo 3 del disegno di legge per quanto concerne il corso di formazione per OSSS che propone l'Assessore alla sanità.

Il Consigliere AGGRAVI chiede notizie in merito all'iter della proposta di deliberazione della Giunta regionale in merito al Fondo rischi per le imprese in attuazione della l.r. 4/2020 e sulla destinazione del milione e mezzo di euro a copertura del contributo in conto interessi e in conto spese previsto per l'accesso ai fidi per le imprese tramite i Confidi.



Il Presidente TESTOLIN precisa che per quanto concerne i fidi, le modalità di funzionamento sono quelle applicate ai sensi della l.r. 21/2011.

Fa presente che i finanziamenti messi a disposizione delle aziende attraverso la l.r. 4/2020 e il provvedimento in oggetto, permetteranno di sviluppare un importo di circa 25-26 milioni di euro sul sistema - con garanzia al 90% da parte dei Confidi (20%), della Regione (60%) e della Chambre des entreprises (10%) - e con il conto interessi a coprire quelli che sono gli interessi e le spese relative al primo anno.

Il Presidente MARQUIS, per il prosieguo dei lavori, fa presente che occorre lavorare in emergenza, ma in maniera ordinata; ritiene quindi necessario un esame attento anche sotto il profilo politico, all'interno della Commissione e con i Consiglieri, degli emendamenti proposti dal Governo regionale, invitando tutti a fare il possibile per approvare il provvedimento entro la prossima settimana nei tempi che la Commissione si era data.

Chiede quindi al Presidente Testolin di proseguire con l'illustrazione degli emendamenti presentati.

Il Presidente TESTOLIN illustra l'emendamento all'articolo 4 della proposta di legge relativo all'indennizzo per la sospensione all'attività disposta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in quanto evidenzia che la formulazione dell'articolo esclude dalla platea dei beneficiari tutti i liberi professionisti iscritti alle professioni ordinistiche, di cui all'articolo 44 del dl 18/2020.

Il Dott. BIELER fornisce chiarimenti tecnici agli emendamenti agli articoli 4, 5, 6, 7 e 9 e in riferimento alle coperture finanziarie che sono assicurate, anche con la precisazione dei 40 mila euro per l'applicativo per la raccolta delle domande.

La Dott.ssa QUATTROCCHIO spiega che con gli emendamenti agli articoli 4, 5 e 6, si inserisce la clausola del rispetto della disciplina degli aiuti di Stato.

Il Presidente TESTOLIN presenta alcune indicazioni tecniche presentate dall'assessorato agli affari europei per quanto riguarda la formulazione degli articoli 5 e 6, dove propone anche l'aggiunta dei commi 3bis e 6bis in merito alla destinazione degli indennizzi ivi previsti.

Illustra l'emendamento all'articolo 6 suggerito dall'Assessore all'istruzione, relativo all'indennizzo di categorie prive di altre modalità di sostegno del reddito, i cui destinatari di 200 euro al mese, per i mesi di marzo e aprile, sono gli studenti universitari residenti in Valle d'Aosta.

Per quanto concerne l'articolo 7, segnala una problematica da un punto di vista tecnico-procedurale, che identifica l'articolo come non applicabile e ritiene, quindi, che la proposta debba essere ulteriormente verificata da un punto di vista tecnico circa la percorribilità del percorso ipotizzato dai proponenti dell'iniziativa.

Presenta un emendamento tecnico all'articolo 8 con riferimento agli scaglioni dell'IRPEF.



Propone di aumentare, all'articolo 10, le disponibilità finanziarie, per ampliare le iniziative poter sostenere l'aiuto da parte dell'Amministrazione regionale alle iniziative attivate a livello comunale.

Dopo l'articolo 11 propone un emendamento, suggerito dall'Assessore alla sanità, volto all'introduzione dell'articolo 11 bis, in merito all'iniziativa individuata con l'emendamento all'articolo 3 e un emendamento suggerito dall'Assessore all'istruzione per l'introduzione di un articolo (che non comporta oneri finanziari) in merito all'introduzione di un percorso che identifichi le procedure da attivarsi in caso di maturità, relativamente alla verifica della lingua francese.

Ricorda che una volta concluso l'iter della proposta di legge in oggetto, le tempistiche saranno legate all'allestimento di una nuova variazione di bilancio all'interno della legge di assestamento, previa approvazione del rendiconto, che valuta si avrà non prima del mese di maggio.

Il Presidente MARQUIS chiede la disponibilità del Governo e degli uffici per chiudere il percorso della proposta di legge con tutti i pareri richiesti (anche quello del Consiglio permanente degli Enti locali) per la giornata di martedì 14 aprile 2020, affinché l'iniziativa possa essere esaminata dal Consiglio regionale entro il termine della prossima settimana.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se il riferimento agli aiuti di Stato debba essere indicato nei singoli articoli o se sia preferibile farne uno cumulativo che li richiami.

La Dott.ssa QUATTROCCHIO ritiene che dal punto di vista tecnico-legislativo sia più appropriato inserire il riferimento nei singoli articoli.

Il Presidente MARQUIS precisa che la strutturazione del provvedimento in esame prevede che non ci sia nessun tipo di istruttoria e che le pratiche vengano evase in automatico sulla base della presentazione di un'autocertificazione da parte dei potenziali beneficiari per accelerare i tempi di erogazione delle provvidenze, sulla scorta di come si era proceduto in passato per l'erogazione del bon de chauffage alle famiglie valdostane.

Il Dott. BIELER precisa che l'istruttoria, ancorché in una forma semplificata, dovrà comunque essere svolta dagli uffici.

Informa che sarà inoltre obbligatorio da parte della Giunta regionale adottare una deliberazione di variazione al bilancio di gestione per assegnare le risorse previste dal provvedimento in oggetto.

Quanto al cronoprogramma indicato dal Presidente Marquis, precisa che gli uffici cercheranno di ottemperare per quanto di competenza nel minor tempo possibile, ma che molto dipenderà anche dagli ulteriori eventuali emendamenti che i Consiglieri dovessero ancora presentare al testo in esame nella giornata di martedì.

Il Presidente MARQUIS ritiene che i tempi previsti possano essere rispettati anche per quanto riguarda gli ulteriori approfondimenti sul testo da parte dei Consiglieri.



* * *

Alle ore 13.25 termina il collegamento telematico con il Presidente TESTOLIN e i dirigenti BIELER, Roberta QUATTROCCHIO e NUVOLARI.

* * *

Il Presidente MARQUIS rileva che la maggior parte delle osservazioni presentate dai dirigenti sono già state recepite nel documento definitivo che è stato depositato il 9 aprile.

Fa presente che dalla giornata odierna a quella di martedì 14 aprile 2020 potranno svolgersi incontri informali per dirimere dal punto di vista politico gli aspetti legati agli emendamenti sui quali vi sono maggiori perplessità da parte dei Commissari e dei singoli Consiglieri, affinché, per tale data ultima, vi sia un testo condiviso per procedere con la sua votazione.

Invita, tuttavia, i Consiglieri ad esprimersi sin d'ora riguardo all'emendamento all'articolo 3 presentato dal Presidente della Regione per quanto concerne i fondi da destinare al corso per la formazione delle OSSS.

Il Consigliere AGGRAVI ritiene opportuno affrontare in maniera seria, concreta e armonica tutta la questione legata all'aspetto strettamente sanitario della situazione di emergenza e quindi reputa che l'emendamento presentato all'articolo 3 per il corso di formazione delle OSSS debba essere esaminato in un altro momento, slegato dalla proposta di legge in oggetto.

Il Consigliere RESTANO ribadisce le proprie forti perplessità in merito ai tempi e alle modalità di svolgimento dei corsi di formazione previsti dall'emendamento suddetto.

Il Consigliere MANFRIN sottolinea che la parte relativa agli interventi per far fronte alla situazione sanitaria sono di competenza primaria della V Commissione e quindi chiede di rimandare a tale sede la sua discussione.

La Consigliera MINELLI chiede che tutti i Consiglieri, anche non appartenenti alla II Commissione possano avere il tempo necessario di esaminare gli emendamenti presentati in data odierna dal Presidente della Regione.

Il Consigliere BAROCCO condivide che la questione sanitaria venga affrontata congiuntamente alla V Commissione.

Ribadisce le proprie perplessità circa l'eventuale erogazione di un milione di euro ai Comuni attraverso il provvedimento in oggetto, in considerazione del fatto che le esigenze degli Enti locali sono ben maggiori rispetto a tale proposta e andranno esaminate con la dovuta attenzione.

Ritiene necessario che la Commissione abbia maggiore contezza rispetto ai tempi legati alla futura messa in disponibilità delle ulteriori risorse finanziarie.



Il Consigliere BERTIN condivide con il Consigliere Barocco che sia necessario chiarire anche quale sarà la tempistica legata alle future disponibilità finanziarie per intervenire con il terzo provvedimento di aiuti ai settori produttivi.

Concorda inoltre che l'aspetto sanitario debba seguire un percorso distinto dal provvedimento in esame, come peraltro i Consiglieri già avevano deciso.

Il Consigliere COGNETTA sottolinea la necessità che l'impianto della proposta di legge presentata dalla Commissione non venga stravolto.

Reputa opportuno, a questo punto, alla luce degli emendamenti presentati dal Governo regionale, avere un momento di riflessione per poter esprimere la posizione del proprio gruppo rispetto a quello che sarà il testo definitivo dell'articolato.

Il Consigliere AGGRAVI propone di audire in una prossima riunione i Parlamentari valdostani con riferimento ai rapporti da questi intrattenuti con lo Stato e con le altre Autonomie speciali nell'ambito dell'attuale emergenza sanitaria.

Il Consigliere MARZI ritiene vada riconosciuta la centralità della Commissione e del Consiglio regionale in tale fase e vada mantenuta la trattazione degli argomenti che sono stati scelti e portati avanti fin dall'inizio dei lavori della Commissione.

Giudica pertanto che la priorità debba rimanere, in tale contesto, quella riferita all'emergenza economica e che le proposte pervenute rispetto alla questione sanitaria siano spostate ad altri interventi e a Commissioni adeguate.

Il Presidente MARQUIS, per il prosieguo dei lavori, comunica che la Commissione si riunirà in modo informale nel pomeriggio e nei prossimi giorni per condividere un testo che verrà sottoposto a tutti i Consiglieri martedì 14 aprile 2020.

La Commissione concorda.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

11

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 13.45.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 11/04/2020